

## La tenuta degli Angeli

Testo e foto di Enrica M. Frigerio

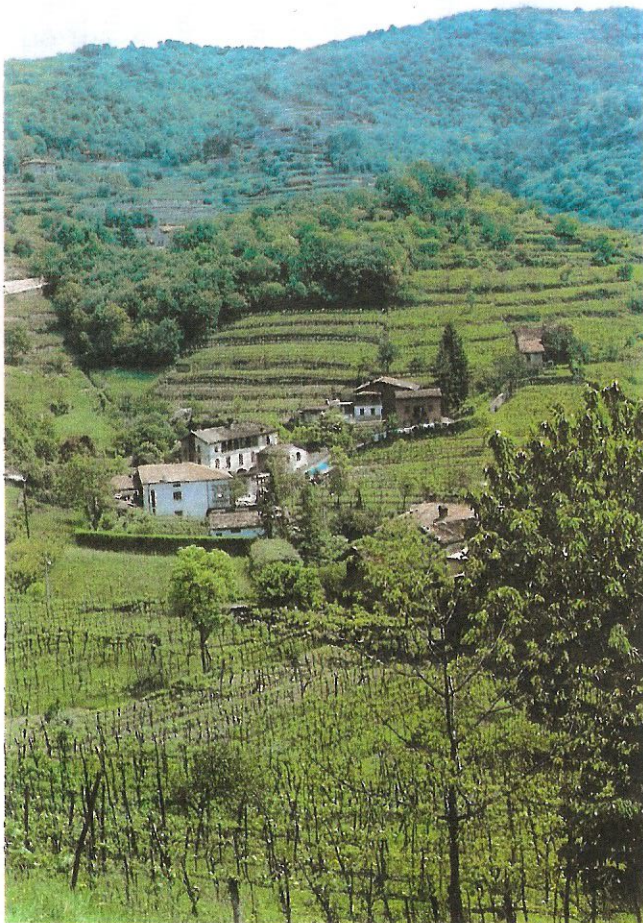


La leggenda dice che una mattina, nella piccola piazza di Carobbio, un piccolo comune della Valle Calepio, comparve un bel giovane che non si era mai visto prima nel borgo, ma le sue fattezze avevano qualcosa di familiare... Assomigliava molto alla statua dell'Angelo in marmo che si trovava al castello, sulla cima del Monte Santo Stefano. Gli abitanti del paese si incuriosirono molto e il loro stupore fu immenso quando, andando a controllare la statua, scoprirono che l'Angelo non era più al suo posto.

Intanto il giovane si aggirava nei vigneti, confondendosi con gli altri uomini al lavoro. Dopo alcuni giorni, improvvisamente sparì, senza lasciare traccia e, cosa stranissima, la statua era tornata al suo posto...

Da allora la leggenda vuole che, di tanto in tanto, ancora oggi, l'Angelo abbandoni il castello e scenda in paese: ecco perché questa borgata si chiama Carobbio degli Angeli. Ora l'Angelo del Castello, compare, in un gradevolissimo disegno stilizzato, sul marchio della «TENUTA DEGLI ANGELI», l'Azienda Vitivinicola realizzata da Manuela e Pierangelo Testa, su alcuni terreni che, proprio a mezza costa sul Monte Santo Stefano, furono patrimonio del Castello e già a quel tempo vocati alla coltivazione dei vigneti.

Qui la terra è «quella giusta», è fertile, ricca e generosa, (siamo in Valle Calepio, in provincia di Bergamo), e consapevole di questi pregi, nel 1984 Pierangelo Testa (già titolare di un cantiere per manufatti in cemento: il «Tri Plok»), investe impegno e risorse nel-



Un verdeggianti e tranquillo angolo di Carobbio degli Angeli

la ristrutturazione di un vecchio cascinale e nel reimpianto dei vigneti circostanti, dove allignano: Chardonnay, Moscato Giallo e Moscato di Scanzo. Nel 1990 i primi risultati, due eccezionali spumanti ottenuti secondo il «metodo classico» con rifermentazione naturale in bottiglia: il BRUT DEGLI ANGELI e un PAS DOSÈ CHAMPENOIS, inoltre un ottimo MOSCATO.

Nel mese di maggio, in una bellissima giornata di sole, si è tenuta l'inaugurazione della Cantina dell'Azienda.

Tra i numerosi ospiti intervenuti alla manifestazione, c'erano autorità, giornalisti, ristoratori e sommeliers che, oltre a godere della magnifica atmosfera di questo ambiente così suggestivo, hanno potuto constatare con quanto impegno e quanto amore si sia saputo fondere la tradizione e la tecnologia moderna per l'ottenimento di vini di grosso prestigio. Sono stati tutti concordi nel confermare l'alto livello qualitativo della prima degustazione ufficiale della produzione.

L'enotecnico dell'Azienda, Teresio Schiavi, può essere giustamente orgoglioso del suo lavoro.

E' proprio grazie alla tenacia e alla volontà di fare sempre meglio di aziende come questa che la Valle Calepio sta costantemente rivalutando la sua immagine e la sua produzione di vini. In questo caso, tenendo presente che l'Azienda si chiama «Tenuta degli Angeli», che è situata sulla «collina di Carobbio degli Angeli», che i titolari sono il signor PierAngelo e la signora Manuela con... un sorriso angelico, che i loro bimbi sono belli come angeli, che sul loro marchio hanno un Angelo come padrino: ...è quasi doveroso, per loro, produrre vini... paradisiaci! ■



La bella famiglia Testa

